



A.V.I.S.

Associazione Volontari Italiana Sangue

Ente Giuridico di Diritto Privato con Legge n° 49 del 20-2-1950

MEMBRO FONDATORE DELLA "FEDERATION INTERNATIONALE DES ORGANISATIONS DE DONNEURS DE SANG - PARIS"

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 76

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9216145

P.I. 92003330831

Web site: <http://avismilazzo.interfree.it>

e-mail: AVISCO26@avismilazzo.191.it



**LA LEGGE
SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI
(D.Lgs n° 196/2003)**

La nostra sede



COMUNALE
DI MILAZZO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

SEDE DI MILAZZO

- PRESENTAZIONE -

Al giorno d'oggi sempre più spesso sentiamo parlare di privacy, di diritto alla riservatezza, insomma su tutto ciò che investe la ns. sfera personale, creando una notevole confusione e abuso su definizioni dai significati diversi. Fatti di cronaca recenti riportati dai mass-media (intecettazioni telefoniche, archivi personali Telecom, riprese da apparecchiature di video sorveglianza) fatti che rendono palese la violazione della privacy, hanno innalzato il livello di attenzione del cittadino sul diritto alle informazioni che riguardano la sua sfera personale e privata. Chiunque di noi ha ricevuto o riceve continuamente informative da parte di soggetti che trattano dati personali inerenti la ns. persona e per questo ci viene chiesto il consenso per effettuare delle operazioni che prima ritenevamo normali. Anche per l'AVIS è sorta l'esigenza di dare informazione, formazione e richiedere nel contempo il consenso ai soggetti di cui, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, vengono trattati dati di tipo personali e sanitari. Poiché dal 2006, esaurite le deroghe, il D.Lgs. 196/2003 è pienamente entrato in vigore, a valle della sua applicazione che per l'AVIS è avvenuta, come previsto, nel 2004 attraverso la redazione del DPS, nasce l'esigenza di formare il personale volontario sui dettami che il decreto stesso stabilisce sul trattamento dei dati personali. Le slide che vedremo e svilupperemo in successione sono una parte relativa al D.Lgs. 196/2003 sul trattamento dei dati personali in quanto, data la vastità della normativa, trattare tutto il documento avrebbe richiesto un corso specifico con una programmazione di tempi più ampi e solo per addetti ai lavori. La vastità degli articoli, degli allegati e delle comunicazioni del Garante della Privacy che potremo definire i decreti applicativi su specifici articoli del decreto non possono trovare spazio in una sessione di lavoro che per sua natura ha il compito di focalizzare determinati aspetti degli argomenti oggetto della trattazione. A Voi personale volontario dell'AVIS interessa una parte della normativa, specificatamente quella che fa riferimento alle disposizioni generali e alcune parti relative al tipo di trattamento che andate ad operare. A margine della sessione vedremo anche l'atto esplicativo dell'allegato "B" ovvero il documento programmatico sulla sicurezza (DPS). Vedremo anche, per la tutela dell'interessato l'aspetto relativo alle violazioni amministrative, ai controlli ed alle sanzioni previste. Buon lavoro.



COMUNALE
DI MILAZZO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

SEDE DI MILAZZO

Pagina 2/30

Proprietà Riservata

- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA -

Nel 1995 entrano in vigore nei paesi della Comunità Europea gli - **Accordi di Schengen** - che prevedono la libera circolazione nei paesi della CE di uomini e di merci

L'Italia recepisce:

- ➔ gli accordi nel 1990 successivamente ai 5 paesi fondatori
- ➔ E la **Direttiva 46/95/CE** del Parlamento e del Consiglio Europeo relativa alla tutela dei dati personali e alla loro libera circolazione .

Nel rispetto degli accordi recepiti, l'Italia:

- ➔ **introduce la L. n°675 del 31/12/1996**
(tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)
- ➔ **e istituisce la figura dell'Autorità Garante**
Con il compito di vigilare sull'applicazione della normativa

Autorità Garante

per la protezione dei dati personali

- E' un organo Collegiale composto da:
- 4 membri eletti dal Parlamento.
 - Dura in carica 7 anni.
 - è rieleggibile per 1 mandato



COMUNALE
DI MILAZZO

La Legge viene impropriamente chiamata

"Legge sulla Privacy"

Termine improprio in quanto

la **Legislazione sulla Privacy** è normata :

➡ Dalla **Costituzione art, 15 e 21**

(della segretezza e della libertà di pensiero, di parola e di opera.)

➡ Dal **Codice Penale Capo III - Sez. IV**

(Delitti contro la libertà individuale)



COMUNALE
DI MILAZZO

- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA -

Nel periodo successivo al dicembre del 1996 si susseguono ulteriori leggi riguardanti specifici aspetti del trattamento dei dati ovvero:

- ➔ **Legge n° 676 del 31/Dicembre/1996**
(Legge delega)
- ➔ **Legge n°135 del 11/maggio/1999**
(Disposizioni integrative sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici)
- ➔ **D.L. n°281 del 30/luglio/1999**
(Disposizioni integrative sul trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca)
- ➔ **D.L. n°282 del 30/luglio/1999**
(Disposizioni per garantire la riservatezza dei dati personali in ambito sanitario)
- ➔ **D.P.R. n°318 del 28/luglio/1999**
(Regolamento recante norme per l'individuazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali)
- ➔ **Provvedimento del Garante n°1/P/2000**
(Individuazione dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici)



COMUNALE
DI MILAZZO

La complessità della materia trattata accentuata dalle successive norme e leggi integrative rende necessario e indispensabile l'emanazione di un testo unico, il quale abrogando la Legge n°675/1996 e tutti le leggi i decreti e i regolamenti emanati successivamente, riordini la normativa. Il testo emanato nel 2003 prende il nome di:

"D.Lgs. n°196 del 30 giugno 2003"

Titolato come:

" Codice in materia di protezione dei dati personali"

ed eredita anche l'anomala dicitura di:

"Testo unico sulla Privacy"

*Ovviamente il Decreto Legislativo tende a proteggere i **"dati della persona"** che sono qualcosa di più intimo, più personale e restrittivo rispetto alla privacy che è un **diritto alla riservatezza** della persona ed alla sua sfera di vita sociale e privata.*



COMUNALE
DI MILAZZO

- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA -

Il Decreto Legislativo 196/2003 oltre a riordinare la materia recepisce e conferma

➔ *La figura dell'Autorità Garante*

➔ *Aggiorna l'elenco delle misure minime indicate analiticamente nelle 29 regole dell'Allegato B, a protezione di dati, adeguandoli all'evoluzione dei sistemi informati*

Riconferma

➔ *La quantificazione del danno*

➔ *e l'inversione dell'onere della prova*



COMUNALE
DI MILAZZO

- LA STRUTTURA -

Il Decreto 196/2003 sostanzialmente si compone di tre parti con una sottosuddivisione in titoli e capi:

PARTE I - Titoli I÷VII - Le disposizioni Generali (artt. 1÷45)

riguardanti le regole della disciplina del trattamento dei dati personali

PARTE II - Titoli I÷XIII - Disposizioni particolari per specifici trattamenti (artt. 46÷140)

integrazioni o eccezioni alle disposizioni generali. Ambiti specifici (Giudiziario, sanitario, polizia etc.)

PARTE III - Titoli I÷IV - Disposizioni relative alle azioni di tutela dell'interessato (artt. 141÷186)

le sanzioni economiche e penali

Completano il quadro normativo alcuni allegati denominati:

- ***Allegato "A"*** *codici di condotta*
- ***Allegato "B"*** *disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza*
- ***Allegato "C"*** *trattamenti non occasionali effettuati in ambito giudiziario e di Polizia*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo I - Principi Generali

Il testo unico garantisce:

Art 1 - diritto alla protezione

Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali.

Art 2 - Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto della libertà e dignità della persona, in modo particolare alla riservatezza della sua identità e al diritto alla protezione dei dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dal titolare del trattamento.

Art 3 - Principio di necessità nel trattamento

I sistemi di trattamento (sistemi informatici, programmi informatici) sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e identificativi quando le finalità possono essere raggiunte con modalità anonima e modalità tali che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo I - Le Definizioni

Il testo unico definisce:

Art 4 - Definizione (dei termini in uso)

Trattamento - qualunque operazione comunque eseguita (cartacea, informatica etc.) che concerne la raccolta, l'organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, raffronto, utilizzo, cancellazione etc. compresa la distruzione di dati.

Dato personale - qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione identificata o identificabile mediante riferimento o collegamenti a qualsiasi altra informazione.

Dati identificativi - dati personali che permettono l'identificazione dell'interessato. (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail, codice fiscale, partita IVA, nucleo familiare, registrazione audio, video etc)

Dati sensibili - dati personali idonei a rivelare l'origine razziale, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, adesione a partiti, sindacati, organizzazioni legali in genere, nonché i dati atti a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo I - Le Definizioni

Art 4 - Definizione (dei soggetti interessati)

Titolare - Persona fisica, persona giuridica, ente o associazione a cui competono le decisioni in relazione alla finalità e alla modalità del trattamento dei dati compresi gli strumenti adoperati e la loro sicurezza

Responsabile - Persona fisica, persona giuridica, ente o associazione preposto dal titolare al trattamento dei dati personali.

Incaricato - persona fisica autorizzata dal Titolare o dal Responsabile a compiere operazioni di trattamento sui dati personali.

Interessato - la persona fisica, persona giuridica, associazione o ente a cui si riferiscono i dati personali.

Garante - l'Autorità preposta alla vigilanza sulla applicazione del codice sul trattamento dei dati personali.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo I - Le Definizioni

Art 4 - Definizione (delle applicazioni)

Comunicazione - Dare conoscenza dei dati personali a soggetti diversi del l'interessato, del Titolare e del Responsabile del trattamento.

Diffusione - Dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati mediante messa a disposizione o diffusione dei dati.

Dato anonimo - dato che in origine o in seguito al trattamento non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.

Blocco dei dati - la conservazione dei dati con la sospensione del trattamento.

Banca dati - elenco organizzato di dati personali.

Rete di comunicazione elettronica - sistemi di trasmissione e di apparecchiature di qualunque tipo o sistema che permettono il trasporto delle informazione.

Rete pubblica di comunicazione - una rete di comunicazione elettroniche utilizzata per fornire servizi accessibile al pubblico.

Parte I - Titolo I - Le Definizioni

Art 4 - Definizione (dei sistemi elettronici)

Misure minime - il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative etc. adottate per la protezione dei dati in relazione ai rischi previsti.

Strumenti elettronici - Gli elaboratori, programmi per gli elaboratori e qualunque dispositivo elettronico utilizzato per il trattamento.

Autenticazione informatica - il complesso degli strumenti e delle procedure atte ad identificare una persona.

Credenziali di autenticazione - i dati e i dispositivi in possesso di una persona utilizzati per l'autenticazione.

Parola chiave - una parola (password) da associare ad una autenticazione informatica per il riconoscimento.

Profilo di autorizzazione - il complesso delle attività a cui una persona può accedere.

Sistema di autorizzazione - il complesso degli strumenti e delle procedure che abilitano una persona all'accesso dei dati in relazione al profilo di autorizzazioni.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo I - Le Definizioni

Art 4 - Definizione (degli scopi)

Scopi storici - le finalità di studio, indagine e fatti del passato.

Scopi statistici - le finalità di indagine per la produzione di risultati statistici.

Scopi scientifici - le finalità di studio ai fini dello sviluppo e della conoscenza scientifica.

Parte I - Titolo II - Diritti dell'interessato

Art 7 - Diritto di accesso ai dati personali

a) L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione:

- *Dell'esistenza o meno i dati personali anche se ancora non registrati;*
- *Dell'origine dei dati;*
- *Delle finalità e modalità del trattamento;*
- *Della logica applicata in caso di trattamento con strumenti elettronici;*
- *I nomi del Titolare, del Responsabile e degli incaricati al trattamento.*

b) L'interessato ha il diritto di ottenere:

- *Aggiornamento, rettifica, e integrazione dei dati;*
- *La cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati;*
- *L'attestazione che le operazioni sopra richieste sono state effettuate;*

c) L'interessato ha il diritto di opporsi in tutto o in parte:

- *per motivi legittimi al trattamento dei dati anche se pertinenti agli scopi;*
- *Al trattamento dei dati se finalizzati all'invio di materiale pubblicitario etc.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo II - Diritti dell'interessato

Art 8 - Esercizio dei diritti

a) I diritti dell'art.7 sono esercitati:

- *Attraverso richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento;*
- *Tramite un incaricato al quale è fornito un riscontro o autorizzazione.*

b) I diritti dell'art.7 non si possono esercitati:

- *Quando interferiscono con dispositivi di legge finanziarie relativi al riciclaggio all'estorsione a procedure giudiziarie e Commissioni d'inchiesta Parlamentare su materie di pubblico interesse (art. 82 della Costituzione).*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo II - Diritti dell'interessato

Art 9 - Modalità di esercizio dei diritti

I modi per esercitare i diritti dell'art.7 avvengono tramite:

- *Richiesta trasmessa con raccomandata, telefax, posta elettronica;*
- *Tramite un incaricato delegato per iscritto o per procura. La persona che agisce per conto dell'interessato dovrà fornire documenti che attestino la volontà dell'interessato stesso (autorizzazione, delega, procura, documento di identità etc.);*
- *Tramite comunicazione orale(art 7 - commi 1-2) il cui riscontro dovrà essere annotato dal Titolare o dal Responsabile del Trattamento.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo II - Diritti dell'interessato

Art 10 – Riscontro all'interessato

Per garantire l'effettivo esercizio dei diritti dell'art.7 il Titolare è tenuto :

- *Ad agevolare l'accesso ai dati personali da parte dell'interessato;*
- *Con Modalità semplici e tempi minimi dare riscontro all'interessato;*
- *I dati estratti dal Responsabile o dall'incaricato possono essere dati oralmente o in visione sul supporto elettronico;*
- *I dati comunicati all'interessato devono essere in forma comprensibile;*
- *I dati possono essere dati solo all'interessato o a chi è delegato per procura.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 11 - Modalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento devono essere:

- *Trattati in modo lecito e secondo correttezza;*
- *Raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;*
- *Esatti e se necessario aggiornati;*
- *Pertinenti, completi e non eccedenti gli scopi per cui sono raccolti;*
- *Conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato;*
- *I dati personali trattati in violazione alla normativa in atto non possono essere utilizzati.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 13 - Informativa

L'interessato del quale sono raccolti i dati personali deve essere informato:

- *oralmente o per iscritto del trattamento cui sono destinati i dati raccolti;*
- *Sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati;*
- *sulla natura obbligatoria o facoltativa dei dati;*
- *Sull'eventuale conseguenze del rifiuto;*
- *Sui soggetti a cui i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza ;*
- *Sui diritti di cui all'art.7 ovvero di accesso/recesso;*
- *Sull'identità del Titolare e del Responsabile del Trattamento.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 15 - Danni cagionati per effetto del trattamento

Chiunque cagiona danni ad altri per effetto del trattamento è tenuto a:

- *Risarcire l'interessato ai sensi dell'art.2050 del Codice Civile. Il danno è risarcibile anche in caso di violazione dell'art.11*
- *Il risarcimento può avvenire mediante ricorso al Garante (procedura rapida e poco costosa);*
- *Può essere richiesto al Giudice Civile (Procedura più lunga e costi maggiori);*
- *Al solo Giudice Civile se il danno non è solo economico ma anche morale.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 16 - Cessazione del trattamento

In caso di cessazione, per qualsiasi natura, del trattamento i dati sono:

- *Distrutti;*
- *Ceduti ad altro titolare se destinati allo stesso scopo istituzionale;*
- *Conservati o ceduti ad altro Titolare per scopi storici, statistici o scientifici.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 23 - Consenso

Il trattamento dei dati personali è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato:

- *Il consenso può riguardare l'intero trattamento o solo una parte;*
- *Il consenso è manifestato in forma scritta quando riguarda dati sensibili.*

Art 24 - Eccezioni al consenso.

Il trattamento dei dati personali può esercitarsi senza consenso dell'interessato:

- *Quando i dati sono di pubblico dominio ovvero provengono da registro pubblico, atti o documenti noti a chiunque;*
- *Quando interferiscono con problematiche attinenti la vita propria o altrui;*
- *Nell'adempimento di un obbligo di legge, regolamento o direttiva Europea.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo III - Regole generali per il trattamento dei dati

Art 26 - Garanzie per i dati sensibili

I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione dl Garante:

- *E' ammesso il trattamento senza consenso se effettuato da Associazioni senza scopo di lucro i cui scopi sono indicati nello Statuto e solo per dati personali autorizzati dal Garante e che non siano comunicati all'esterno;*
- *E' ammesso il trattamento senza consenso quando è necessario a salvaguardia della vita do incolumità fisica di una terza persona..*

Parte I - Titolo IV - Soggetti che effettuano il trattamento

Art. 28 - Titolare del trattamento

La persona a cui compete potere decisionale:

- *Se il trattamento è effettuato da un Ente giuridico il Titolare è il legale rappresentante.*

Art. 29 - Responsabile del trattamento

E' la persona nominato dal titolare per la gestione del trattamento:

- *La nomina di uno o più responsabili è facoltativa;*
- *Se designato il responsabile è individuato tra soggetti di provata esperienza, capacità affidabilità;*
- *I suoi compiti sono specificati per iscritto dal Titolare con l'obbligo di attenersi alle istruzioni impartite;*
- *E' soggetto alle verifiche periodiche del Titolare il quale verifica l'osservanza delle disposizione impartite.*

Art. 30 - Incaricati del trattamento

Sono le persone a cui sono affidate le operazioni di modifiche dei dat:

- *La designazione è effettuata per iscritto dal responsabile e dietro approvazione del Titolare;*
- *Nella lettera di incarico deve essere indicato l'ambito del trattamento consentito;*
- *Le operazioni di trattamento sono eseguite attenendosi alle direttiva del Responsabile o del Titolare.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo V - Sicurezza dei dati e dei sistemi

Art 31 - Obblighi di sicurezza

I dati personali sono custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di:

- *Distruzione o perdita anche accidentale ;*
- *Di accesso non autorizzato;*
- *Di trattamento non consentito;*
- *Di trattamento non conforme alle finalità della raccolta.*

Art 33 - Misure minime

Nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dall'art.31:

- *I titolari del trattamento sono tenuti ad adottare un livello minimo di sicurezza;*
- *L'omissione comporta quanto previsto dagli art. 15 e 169.*

Parte I - Titolo V - Sicurezza dei dati e dei sistemi

Art 34 - Trattamenti con strumenti elettronici

Il trattamento con strumenti elettronici è consentito solo se vengono adottate, secondo quanto previsto nell'allegato "B" le seguenti misure minime:

- Autenticazione informatica;
- Adozione di procedure di gestione delle credenziali;
- Adozione di un sistema di autorizzazioni;
- Protezione degli strumenti elettronici da accessi o programmi non consentiti;
- Adozione di copie di sicurezza dei dati trattati e dei programmi in uso per la gestione;
- Tenuta e aggiornamento del DPS;
- Adozione di codici di cifratura per trattamenti sanitari che rivelino stato di salute o vita sessuale.

Art 35 - Trattamenti senza strumenti elettronici

Il trattamento senza strumenti elettronici è consentito solo se vengono adottate, secondo quanto previsto nell'allegato "B" le seguenti misure minime :

- Aggiornamento periodico dell'ambito del trattamento;
- Idonee procedure per gli incaricati per custodire atti e documenti;
- Idonee procedure per accessi selezionati agli archivi.

Art 36 - Adeguamento

Il disciplinare tecnico dell'allegato "B" periodicamente:

- E' aggiornato dal Ministero in relazione alle innovazioni tecnologiche e alla pratica attuativa.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte I - Titolo VI - Adempimenti

Art 37 - Notificazione del trattamento

Il titolare del trattamento ha l'obbligo di notificare al Garante trattamenti particolari ovvero:

- *Dati genetici o biometrici;*
- *Stati sanitari particolari (procreazione assistita, malattie mentali, infettive, trapianti etc);*
- *Dati di appartenenza politica, sindacale, religiosa etc.;*
- *Dati relativi a sondaggi di opinioni, ricerche di mercato etc.;*
- *Dati di natura economica (solvibilità, patrimoniali etc.);*
- *E tutti gli altri dati che a detta del Garante possono arrecare pregiudizio alla persona..*

Parte II - Titolo V - Trattamento di dati personali in ambito sanitario

Art.76 - Organismi sanitari pubblici

Gli organismi sanitari pubblici trattano i dati personali atti a rivelare lo stato di salute:

- *Con il consenso dell'interessato e senza autorizzazione del Garante se la finalità è la tutela fisica dell'interessato stesso;*
- *Senza consenso dell'interessato ma con l'autorizzazione del Garante se la finalità è la tutela fisica di una terza persona o della collettività.*

Art.84 - Comunicazione di dati all'interessato

I dati personali che rivelano lo stato di salute devono:

- *Essere comunicati all'interessato tramite un medico designato;*
- *Essere comunicati all'interessato senza l'ausilio di un medico previa autorizzazione dello stesso*

Art.94 - Banche dati, registri e schedari in ambito sanitario.

E' autorizzato il trattamento dati:

- *Su schedari dei donatori di sangue già attivi prima dell'entrata in vigore della legge*

Parte II - Titolo VII - Trattamento per scopi storici, statistici e scientifici

Art.99 - Compatibilità tra scopi e durata del trattamento

Il trattamento dei dati personali effettuato per scopi storici o statistici:

- *E' compatibile con gli scopi istituzionali per cui sono stati raccolti*

Art.105 - Modalità di trattamento

I dati personali trattati per scopi storici o statistici:

- *Non possono essere utilizzati per scopi di altra natura diversi da quelli istituzionali;*
- *Gli scopi storici e statistici devono essere determinati e resi noti all'interessato.*

Parte III - Titolo II - L'autorità (Il Garante)

Art.153 - IL Garante

Sulla applicazione della normativa vigila il Garante:

- *E' un organo collegiale costituito da 4 componenti eletti dalla Camera e dal Senato in numero uguale(2+2);*
- *Al suo interno viene eletto il Presidente;*
- *Votano a maggioranza e in caso di parità il voto del Presidente vale doppio;*
- *Durano in carica 4 anni e sono rieleggibili solo per un secondo mandato;*
- *Non possono esercitare alcuna attività professionale;*
- *All'atto del loro insediamento decadono da ogni carica pubblica o privata .*

Parte III - Titolo II - L'autorità (Il Garante)

Art. 154 - I compiti

Il Garante ha tra i suoi compiti:

- *Controllo sull'applicazione della normativa in atto;*
- *Esame dei reclami;*
- *Prescrivere ai Titolari opportune misure da applicare per rendere i trattamenti conformi alla normativa;*
- *Vietare d'ufficio trattamenti illeciti o non corretti dei dati disponendone anche il blocco;*
- *Segnalare al Parlamento o al Governo eventuali interventi normativi per adeguare la legge all'evoluzione del settore;*
- *Denunciare trattamenti anomali configurabili come reati;*
- *.....ulteriori compiti specifici sono indicati nel decreto.*

Parte III - Titolo II - L'autorità (accertamenti e controlli)

Art.157 - Richiesta di informazioni e di esibizioni di documenti

Per l'espletamento dei propri compiti il Garante può:

- *Richiedere al Titolare, al Responsabile, all'interessato o a terzi informazioni e documenti;*

Art.158 - Accertamenti

Il Garante può disporre:

- *Accessi a banche dati, archivi , ispezioni o verifiche nei luoghi ove si svolge il trattamento;*
- *Per i controlli di cui sopra sono eseguiti dal personale dell'ufficio o si avvale di organi dello Stato.*



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte III - Titolo III - Sanzioni (violazioni amministrativi)

Art.161 - Omessa o inidonea informativa all'interessato

La violazione dell'informativa prevista all'art.13 è punita con:

- Sanzione amministrativa da € 3000 ÷ € 18000;
- La sanzione amministrativa è elevata da € 5000 ÷ € 30000 se i dati sensibili arrecano pregiudizio alla persona.

Art.162 - Altrie violazioni

La violazione dell'art.84 mancata informativa dello stato di salute tramite un medico:

- E' punita con sanzione amministrativa da € 500 ÷ € 3000.

Art.163 - Omessa o incompleta comunicazione

La violazione dell'art.37 e 38 comunicazione per trattamenti particolari:

- E' punita con sanzione amministrativa da € 10000 ÷ € 60000.

Art.164 - Omessa informazione o esibizione al Garante

L'omissione a fornire informazioni o documenti al Garante:

- E' punita con sanzione amministrativa da € 4000 ÷ € 24000.



COMUNALE
DI MILAZZO

Parte III - Titolo III - Sanzioni (illeciti penali)

Art.169 - Misure di sicurezza

Mancata adozione delle misure minime di sicurezza:

- Chi essendovi tenuto per legge omette di applicare le misure minime di sicurezza previste dall'allegato "B" è punito con l'arresto sino a 2 anni o con l'ammenda da €10000 ÷ €50000.

Art.170 - Innosservanza dei provvedimenti del Garante

Chiunque essendovi tenuto omette di adottare i provvedimenti del Garante:

- E' punita con la reclusione da 3 mesi ÷ 2 anni.

Art.172 - Pene accessorie

La condanna per uno delle condanne di cui sopra:

- Comporta la pubblicazione della sentenza.



COMUNALE
DI MILAZZO

- Conclusioni -

Le slide relative al D.Lgs. 196/2003, le quali costituiscono una parte semplificata dell'intero disposto di Legge, sono state inserite, volutamente, sul sito dell'Avis Comunale di Milazzo con l'intenzione di fornire ai soci una informazione sul trattamento dei dati personali e sensibili dando anche un minimo di formazione al fine di istruirli a prevenire eventuali abusi che tanti soggetti, pubblici e privati, perpetrano su di noi anche a ns. insaputa. Senza abusare dei termini giuridici, possiamo dire che il "diritto al trattamento ed alla tutela dei dati personali e sensibili" non è altro che il diritto di ciascuno di noi a poter decidere quali e quante informazioni che ci riguardano possono essere divulgate e quali invece no.

Pertanto, non è ammissibile che le informazioni personali fornite ad un determinato soggetto e per determinate finalità, siano poi utilizzate da tale soggetto per motivi del tutto diversi o, caso peggiore ceduti ad altri e in un processo a catena ad altri ancora, a totale insaputa del soggetto stesso e per finalità del tutto diverse o peggio ancora illecite. Ecco perché per poter utilizzare in maniera lecita dati personali occorre dare sempre, sul loro uso, un'informazione preventiva all'interessato e in alcuni casi ottenerne un consenso scritto e firmato. Questa è la base di formazione a cui i volontari dell'Avis Comunale di Milazzo sono sottoposti al fine di svolgere l'attività di volontariato nel massimo rispetto dei donatori e dei dati personali e sensibili che a loro vengono affidati per lo svolgimento delle attività istituzionali. Formazione che viene completata attraverso la conoscenza del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza)

Audit interni del sistema di gestione del trattamento dati così come sui volontari che operano su tali sistemi vengono effettuati dal Responsabile del trattamento con l'obiettivo di verificare la corretta applicazione del D.Lgs.196/2003 o di apportare le necessarie azioni correttive nel caso in cui si riscontrino una operatività difforme a quanto previsto dal citato Decreto.

Grazie



Le slide relative al D.Lgs. 196/2003, le quali costituiscono una parte semplificata dell'intero disposto di Legge, sono state inserite, volutamente, sul sito dell'Avis Comunale di Milazzo con l'intenzione di fornire ai soci una informazione sul trattamento dei dati personali e sensibili dando anche un minimo di formazione al fine di prevenire eventuali abusi che tanti soggetti, pubblici e privati, perpetrano su di noi anche a ns. insaputa. Senza abusare dei termini giuridici, possiamo dire che il "diritto al trattamento ed alla tutela ei dati personali e sensibili" non è altro che il diritto di ciascuno di noi a poter decidere quali e quante informazioni che ci riguardano possono essere divulgate e quali invece no.

Pertanto, non è ammissibile che le informazioni personali fornite ad un determinato soggetto e per determinate finalità, siano poi utilizzate da tale soggetto per motivi del tutto diversi o, caso peggiore ceduti ad altri e in un processo a catena ad altri ancora, a totale insaputa del soggetto stesso e per finalità del tutto diverse o peggio ancora illecite. Ecco perché per poter utilizzare in maniera lecita dati personali occorre dare sempre, sul loro uso, un'informazione preventiva all'interessato e in alcuni casi ottenerne un consenso scritto e firmato. Questa è la base di formazione a cui i volontari dell'Avis Comunale di Milazzo sono sottoposti al fine di svolgere l'attività di volontariato nel massimo rispetto dei donatori e dei dati personali e sensibili che a loro vengono affidati per lo svolgimento delle attività istituzionali. Formazione che viene completata attraverso la conoscenza del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza)

Audit interni del sistema di gestione del trattamento dati così come sui volontari che operano su tali sistemi vengono effettuati dal Responsabile del trattamento con l'obiettivo di verificare la corretta applicazione del D.Lgs.196/2003 o di apportare le necessarie azioni correttive nel caso in cui si riscontrino una operatività difforme a quanto previsto dal citato Decreto.

Grazie



COMUNALE
DI MILAZZO